

VERSIONE IN CLASSE DI GRECO DEL 24 MAGGIO 2007

La madre permissiva e il figlio ladro

Παῖς τις, ἐκ διδασκαλείου τὴν τοῦ συμφοιτητοῦ δέλτον ὑφελόμενος, τῇ μητρὶ ἐκόμισε. Τῆς δὲ οὐ μόνον αὐτῷ μὴ ἐπιπληξάσης, ἀλλὰ μάλλον ἐπαινησάσης αὐτόν, ἐκ δευτέρου ἰμάτιον κλέψας ἤνεγκεν αὐτῇ. Ἔτι δὲ μάλλον ἐπαινησάσης αὐτὸν ἐκείνης, προχωροῦντος τοῦ χρόνου, ὡς νεανίας ἐγένετο, ἤδη καὶ τὰ μείζονα κλέπτειν ἐπεχείρει. Ληφθεὶς δὲ ποτε καὶ περιαγκωνισθεὶς ἐπὶ τὸν δῆμιον ἀπήγαγον. Ἐπακολουθούσης μὲν αὐτῷ τῆς μητρὸς καὶ στερνοκοπουμένης, ὁ νεανίας εἶπεν βούλεσθαι τι αὐτῇ εἰπεῖν πρὸς τὸ οὖς. Τῆς δὲ προσελθούσης, ταχέως ἐπελάβετο τοῦ ὠτίου αὐτῆς καὶ ἀπέκοψε. Τῆς δὲ κατηγορησάσης αὐτοῦ δυσσέβειαν, «Ἀλλὰ τότε -εἶπεν- ὅτε σοι πρῶτον τὴν δέλτον κλέψας ἤνεγκον, εἰ ἐπέπληξάς μοι, οὐκ ἂν μέχρι τούτου ἐχώρησα, καὶ νῦν οὐκ ἐπὶ τὸν θάνατον ἠγγόμην».

TRADUZIONE

Un fanciullo, avendo rubato da scuola la tavoletta di un compagno, la portò alla madre. Poiché questa non solo non lo rimproverò, ma piuttosto lo lodò, una seconda volta il figlio avendo rubato un mantello, glielo portò. Ancor più avendolo lodato quella, col passar del tempo, come divenne giovane, ormai anche cose più importanti cercava di rubare. Ma una volta essendo stato preso e essendo stato legato con le mani dietro lo condussero o dal boia. Seguendolo la madre e battendosi il petto, il giovane disse di volerle dire qualcosa all'orecchio. Avvicinatasi quella, rapidamente le afferrò l'orecchio e glielo tagliò via. Accusandolo quella di mal rispetto, «Ma allora -disse- quando a te la prima volta la tavoletta avendola rubata portai, se tu mi avessi rimproverato non sarei giunto fino a questo e adesso non sarei condotto alla morte».

Storie di animali

Μύρμηξ διψήσας, καθῆκε εἰς πηγὴν καὶ βουλόμενος πίνειν, ἐκινδύνευσεν ἀποπνίγεσθαι. Περιστερὰ δὲ, καθεζομένη ἐν τῷ παρόντι δένδρῳ, ἐθεάσατο αὐτόν, καὶ κόψασα φύλλον ἀπὸ τοῦ δένδρου, ἐβάλετο εἰς τὴν πηγὴν, ἐφ' ᾧ ὁ μύρμηξ ἐπίβαινων ἐσώζετο. Ἴξευτῆς δὲ τις, ἐκείνη παρερχόμενος, τὸ τόξον ἔτεινε, τὴν περιστερὰν βάλλειν βουλόμενος. Ὁ ὁ μύρμηξ δεασάμενος, ἔδακνε τὸν τοῦ ἰξευτοῦ πόδα. Ὁ δὲ, μέγα βοήσας ὑπὸ τοῦ ἄλγους, τὴν μὲν περιστερὰν φυγεῖν ἐποίησε, τοῦ δε βέλου ὀφθαίτερον βληθέντος.

Ἀλιεύς, τὸ δίκτυον ἐκ τῆς θαλάσσης ἐξεκκύσας, πολλοὺς μὲν καὶ μεγάλους ἰχθύας λαβών, τούτους ἐν τῷ αἰγιαλῷ ἐξέβαλεν· ἐν δὲ τῷ δικτύῳ καὶ βραχύτεροι τῶν ἰχθύων ἦσαν, οἱ διὰ τοῦ βρόχου διέφυγον καὶ εἰς τὴν θάλασσαν ἀνήλθον.

Ἡ μὲν τῆς περιστερᾶς τύχη δηλοῖ ὅτι χρὴ ἀεὶ τοὺς εὐεργετήσαντας εὐεργετεῖν, ἡ δὲ τῶν ἰχθύων ὅτι εὐκόλος ἐστὶν ἡ σωτηρία τοῖς μὴ ἄγαν εὐτυχοῦσιν.

TRADUZIONE

Una formica, avendo sete, scendeva in una sorgente e, volendo bere, stava per annegare.

Una colomba, però, che stava appollaiata su un albero vicino, la vide e, avendo tagliato una foglia dell'albero, la gettò nella sorgente sulla quale salendo la formica si salvava. Un uccellatore, poi, passando presso di quella, tese l'arco volendo colpire la colomba. Ma avendo la formica visto ciò (la qual cosa avendo la formica visto) mordeva il piede dell'uccellatore. Quello, avendo gridato fortemente per il dolore, essendo stata la freccia scagliata più tardi, fece fuggire la colomba.

Un pescatore, avendo tirato la rete dal mare, molti e grandi pesci avendo preso, li gettò sulla spiaggia; nella rete c'erano anche i pesci più piccoli i quali attraverso la maglia della rete fuggirono e tornarono nel mare.

La sorte della colomba mostra che bisogna sempre beneficiare coloro che ci hanno fatto un beneficio, quella dei pesci che la salvezza è facile per quelli che non sono troppo fortunati.

